Mod. 018

**PIANO DI PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

**DENOMINAZIONE SOTTO PROGETTI**

|  |
| --- |
| 1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA 2. LIFE SKILLS TRAINING 3. PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO 4. EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCOPERTA DEL TERRITORIO 5. EDUCAZIONE STRADALE |

1. **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA** 
   1. **RESPONSABILI DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Clemente Monica |

* 1. **DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

|  |
| --- |
| Tutti gli alunni delle Scuole Primarie dell’Istituto (in particolare: per l’Educazione alla legalità economica le classi 4^ e 5^ di tutti i plessi; per il Sindaco dei Ragazzi: plessi di Azzio e Brenta dalla classe 2^, plesso di Cocquio classi 4^ e 5^)  Tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado dell’Istituto. |

* 1. **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

|  |
| --- |
| Durata: diversi periodi dell’anno scolastico.  Ore settimanali o complessive del progetto: determinate in base alle attività da attuare e da definire nei singoli plessi. |

* 1. **FINALITA’ GENERALI**

|  |
| --- |
| Per la scuola primaria   * Educare al rispetto consapevole delle regole. * Educare alla “legalità economica”. * Contribuire alla formazione di “cittadini consapevoli” mediante una partecipazione attiva alla vita pubblica.   Per la scuola secondaria di I grado   * Educare al rispetto consapevole delle regole. * Conoscere struttura e funzione della Costituzione italiana. * Imparare a riconoscersi come persone e cittadini sensibili alle esperienze di vita sociale comunitaria. * Imparare a partecipare attivamente e consapevolmente alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte. * Operare in un clima di fiducia e collaborazione. |

* 1. **OBIETTIVI**

|  |
| --- |
| Per la scuola primaria:   * Rispettare le regole scolastiche. * Prendere coscienza della necessità delle regole. * Riconoscere i ruoli e le funzioni degli alunni e degli adulti presenti a scuola. * Riconoscere e rispettare le funzioni degli adulti nell’ambiente di vita dell’alunno. * Usare in un contesto reale le competenze acquisite. * Riconoscere i principali servizi erogati dal Comune. * Comprendere i diritti e i doveri di ogni cittadino. * Comprendere l’importanza di partecipare attivamente alla vita sociale del Paese. * Conoscere alcune organizzazioni non governative. * Riconoscere la “diversità” come fonte di arricchimento. * Diffondere il concetto di” sicurezza economica e finanziaria”. * Stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza circa il delicato ruolo rivestito dalle Forze dell’Ordine/Guardia di Finanza, quali organi di polizia dalla parte dei Cittadini, a tutela della legalità, anche economica. * Favorire il senso di appartenenza alla Comunità e la coscienza della solidarietà sociale.   Per la scuola secondaria di I grado:   * Essere in grado di riconoscersi come persone e cittadini nel rispetto della propria dignità umana e delle regole di convivenza civile * Saper essere sensibili alle esperienze di vita sociale comunitaria maturando atteggiamenti di confronto costruttivo * Saper utilizzare le risorse ambientali in modo consapevole e maturare uno stile di vita eco sostenibile * Saper riflettere sulle esperienze proposte dall’attività di progetto * Saper ascoltare gli altri ed essere in grado di interagire in modo responsabile |

* 1. **RISORSE UMANE (vedi allegato 1)**

|  |
| --- |
| Docenti interni dell'Istituto: docenti delle classi interessate;  Enti Locali, Protezione Civile, Croce Rossa ed operatori del 118, Banco Alimentare e  “Donacibo”, Protezione Civile, Forze dell’Ordine/Guardia di Finanza, Istituti bancari, Cooperative, Relatori conferenze su temi della legalità, della cittadinanza consapevole e del rispetto dell'ambiente, Facilitatori attività dei consigli comunali dei ragazzi e Volontari associazioni no profit |

* 1. **CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

|  |
| --- |
| **Per le scuole primarie**  **Contenuti e attività rivolte agli alunni**:  1.Attività didattico-educativa quotidiana.  2.Incontri con Forze dell’Ordine/Guardia di Finanza, Croce Rossa ed operatori del 118, Banco Alimentare e “Donacibo”, Protezione Civile, Sindaci ed Amministratori Comunali, Pro Loco ed altri operatori presenti sul Territorio, Istituti Bancari e partecipazione alle iniziative da essi proposte.  3.Uscite didattiche per visitare e conoscere il territorio, il Municipio del Paese, le caserme dei Vigili del Fuoco e/o di altre forze dell’Ordine.  4.Partecipazione al Progetto di “Educazione alla legalità economica”.  5.Partecipazione a manifestazioni ed eventi pubblici organizzati dal territorio, come IV Novembre, XXV Aprile, mostre ed altre iniziative.  6.Partecipazione al Progetto di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità “Sindaco dei  Ragazzi” (plessi di Azzio, Brenta, Cocquio), secondo le seguenti modalità:  **Plesso di Azzio:**  Ogni anno, nel mese di ottobre, viene eletto il CCRR (Sindaco e 8 consiglieri), fra gli alunni delle classi 4^ e 5^ del plesso. Elettori tutti gli alunni a partire dalla classe 2^. Il CCRR si occupa di presentare proposte e promuovere progetti su svariati settori della vita cittadina. Si riunisce almeno due volte all’anno, in orario extrascolastico e presenzia ad alcune manifestazioni pubbliche.  **Plesso di Brenta:**  Ogni anno, entro il mese di novembre, fra gli alunni di classe 4^ e 5^ del plesso, viene eletto il Sindaco dei Ragazzi, il quale sceglie quattro consiglieri (CCRR). Elettori tutti gli alunni a partire dalla classe 2^. Il CCRR si occupa di presentare proposte e promuovere progetti su svariati settori della vita cittadina e presenzia a manifestazioni o eventi pubblici proposti dall’ente locale o dall’UNICEF. Il consiglio si riunisce quando si ritiene opportuno un confronto con l’amministrazione comunale (circa due volte all’anno).  **Plesso di Cocquio:**  Il CCRR, composto da 8 consiglieri della Scuola Primaria e 4 della Secondaria (non è prevista la nomina di un Sindaco), viene eletto da tutti gli alunni delle classi 4^ e 5^ della Scuola Primaria e della classe 1^ della Scuola Secondaria di primo grado di Cocquio. Dura in carica due anni scolastici. Si incontra mensilmente in uno spazio del Comune, in orario extrascolastico, con un Facilitatore individuato dal Comune e due docenti. Si occupa di promuovere iniziative legate all’ambiente di vita dei Ragazzi.  **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**  1.Sostegno alle famiglie nella loro opera di educare i figli al rispetto delle regole.  2.Collaborazione attiva delle famiglie nei momenti significativi dei progetti.  **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell’I.C.S. “E. Curti” o delle scuole in rete:**  1.Partecipazione alla rete delle Istituzioni scolastiche per la Cittadinanza e la Costituzione, avente come scuola capofila l’I. C. di Gavirate.  Per la scuola secondaria di I grado:  **Contenuti e attività rivolte agli alunni**:   1. - stesura del regolamento interno di classe  * presentazione di altri testi regolativi (ad es. Regolamento Scolastico o Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi) * presentazione ed analisi del testo della Costituzione Italiana (funzione, contenuto) * elezione rappresentanti Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze   **2 -** lavoro su alcuni articoli del testo costituzionale o su altri testi regolativi; partecipazione ad attività e conferenze proposte da enti e associazioni. Attività didattica-educativa quotidiana   * partecipazione attiva e consapevole alle attività extra scolastiche proposte * partecipazione dei rappresentanti del CCRR alle riunioni del Consiglio Comunale * partecipazione attiva alle attività legate alla Green School con messa in atto di azioni eco sostenibili in ambito scolastico e domestico   **3 -**  produzione scritta, orale o grafica sul tema proposto nell'attività di progetto. Ideazione e messa in atto di azioni ed iniziative rivolte alla comunità (CCRR). Ad esempio: progettazione e messa in atto del Pedibus. Realizzazione di power point, lapbook e cartelloni riguardanti il progetto Green School  **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**  Partecipazione a conferenze su temi di cittadinanza attiva e consapevole proposte dall'Istituto, realizzazione di iniziative nell’ambito del CCRR e del progetto Green School.  **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell’I.C.S. “E. Curti” o delle scuole in rete:**  1. **PRIMA FASE**:   * stesura del regolamento interno di classe * presentazione di altri testi regolativi (ad es. Regolamento Scolastico) * presentazione ed analisi del testo della Costituzione Italiana (funzione, contenuto..) * presentazione di argomenti inerenti il tema della legalità, della convivenza civile, dell’ecosostenibilità, della solidarietà.   **2. SECONDA FASE**:   * lavoro su alcuni articoli del testo costituzionale o su altri testi regolativi; partecipazione ad attività e conferenze proposte da enti e associazioni. Attività didattica-educativa quotidiana * Partecipazione attiva e consapevole alle attività extra scolastiche proposte * Partecipazione attiva alle attività legate alla Green School * Partecipazione ad iniziative di solidarietà   **3. TERZA FASE**: Produzione scritta, orale o grafica sul tema proposto nell'attività di progetto |

* 1. **INDICATORI DI RISULTATO**

|  |
| --- |
| Diminuzione di comportamenti non adeguati e dei provvedimenti disciplinari.  Utilizzo della griglia di rilevazione del comportamento.  Realizzazione delle iniziative progettate durante le riunioni del CCRR, materiali grafici o scritti prodotti dagli alunni, partecipazione a concorsi sul tema della legalità. |

* 1. **RISORSE ECONOMICHE**

|  |
| --- |
| Finanziamento a carico dell’Istituto: 2 ore di non insegnamento (primarie di Azzio e Brenta); 10 ore di non insegnamento (primaria di Cocquio).  Contributo a carico dei genitori per la partecipazioni a spettacoli e/o conferenze organizzate dalla rete scolastica che si occupa della legalità. |

**1.10 SPAZI E SERVIZI**

|  |
| --- |
| Spazi: interni ed esterni alle Scuole; Municipio, Biblioteca, caserme delle Forze dell’Ordine.  Trasporti: eventuali trasporti per visite d’istruzione a carico delle famiglie.  Altro // |

**1.11 BENI**

|  |
| --- |
| Attrezzature da acquistare//  Materiale da acquistare //  Totale spesa presunto euro // |

1. **LIFE SKILLS TRAINING**

**2.1 RESPONSABILI DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Capezzuto Sara |

**2.2 DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

|  |
| --- |
| Classi terze, quarte e quinta della scuola primaria  Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria I grado |

* 1. **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

|  |
| --- |
| Durata: intero anno scolastico  III anno primaria: 16 ore  IV anno primaria: ancora da comunicare  I anno: 19 h (15 unità)  II anno: 14 h (12 unità)  III anno: 10 h (10 unità) + unità (numero da definire) sulle dipendenze e sulla ludopatia |

**2.4 FINALITA' GENERALI**

|  |
| --- |
| Promozione della salute e prevenzione |

**2.5 OBIETTIVI**

|  |
| --- |
| Incentivare i cambiamenti comportamentali incrementando la padronanza di sé e l’autostima; nello specifico:   1. Affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani valutando le conseguenze relative alle diverse scelte effettuate 2. Analizzare le situazioni in modo analitico e critico 3. Esprimere opinioni e desideri in modo appropriato alla situazione e all’interlocutore 4. Riconoscere, discriminare e condividere le emozioni degli altri al fine di favorire l’accettazione di culture diverse 5. Aumentare la conoscenza di se stessi 6. Relazionarsi in modo positivo con gli altri 7. Riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione 8. Riconoscere le fonti di stress e agire per ridurre il loro impatto 9. Essere convinti di poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie per fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide (autoefficacia) 10. Condividere un sistema di credenze con un gruppo circa la capacità di realizzare obiettivi comuni (efficacia collettiva) 11. Fornire informazioni corrette sul fenomeno delle nuove dipendenze 12. Prevenire e contrastare le dipendenze e la ludopatia 13. Riflettere su rischi e conseguenze derivanti dalla dipendenza dal gioco 14. Favorire un maggior grado di responsabilizzazione e sviluppo di strategie idonee per affrontare tale problematicità |

**2.6 RISORSE UMANE**

|  |
| --- |
| Docenti interni dell'Istituto  Operatori socio-sanitari (Regione Lombardia - ATS Insubria) |

**2.7 CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

|  |
| --- |
| **Contenuti e attività rivolte agli alunni**:  Scuola primaria  Numero e contenuti delle unità da definirsi  Scuola secondaria di I grado  Unità 1: Immagine di sé e auto-miglioramento  Unità 2: Prendere decisioni  Unità 3-6: Uso sostanze/ Abuso sostanze  Unità 7: Pubblicità/Influenza dei media  Unità 8: Violenza e media  Unità 9: Gestione dell’ansia  Unità 10: Gestione della rabbia  Unità 11: Abilità comunicative  Unità 12-13: Abilità sociali  Unità 14: Assertività  Unità 15: Risoluzione dei conflitti  Resistenza alla pressione dei pari (solo 2° e 3° anno)  Moduli integrativi (solo classi 3^): attività volte a conoscere e contrastare le diverse forme di dipendenza  **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**  Incontro di presentazione del progetto alle famiglie e ai docenti del Cdc  Confronto scuola-famiglia sul programma implementato in classe  **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell’I.C.S. “E. Curti” o delle scuole in rete:**  Incontri di monitoraggio con i docenti  Incontri di condivisione tra docenti referenti del LST |

* 1. **INDICATORI DI RISULTATO**

|  |
| --- |
| Potenziamento delle abilità di vita. Miglioramento dei risultati dell’apprendimento. Aumento del benessere emotivo. Riduzione dei comportamenti a rischio per la salute |

* 1. **RISORSE ECONOMICHE (vedi allegato 1)**

|  |
| --- |
| * Finanziamento ministeriale |

* 1. **SPAZI E SERVIZI**

|  |
| --- |
| * Spazi: aula o salone |

* 1. **BENI**

|  |
| --- |
| Manuale dell’insegnante   * Guida dello studente |

1. **PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**
   1. **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Chiara Romerio |

* 1. **DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

|  |
| --- |
| Classi terze (in casi specifici), quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dell’istituto |

* 1. **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

|  |
| --- |
| Intero anno scolastico  I tempi di ciascun intervento saranno stabiliti in relazione all’attività da svolgere |

* 1. **FINALITA' GENERALI**

|  |
| --- |
| * Sviluppare valori educativi condivisi; * Stimolare la capacità di rispettare regole per una convivenza serena e collaborativa; * Approfondire la conoscenza critica del fenomeno bullismo/cyberbullismo; * Costruire una rete di comunicazione tra i diversi plessi al fine di poter strutturare e condividere comuni strumenti di intervento. |

* 1. **OBIETTIVI**

|  |
| --- |
| 1. Promuovere il benessere a scuola  2. Favorire l’espressione e la gestione delle proprie emozioni  3. Favorire l’empatia e la cooperazione tra gli alunni  4. Favorire relazioni positive tra pari promuovendo pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale  5. Favorire la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni  6. Promuovere la conoscenza del fenomeno bullismo/cyberbullismo  7. Promuovere l'uso critico, consapevole e responsabile di Internet e dei social media  8. Strutturare una rete di comunicazione/supporto tra i docenti  9. Informare le famiglie riguardo i rischi derivanti dall’utilizzo degli strumenti multimediali. |

* 1. **RISORSE UMANE**

|  |
| --- |
| * Esperti (associazione AD’O), psicologa di istituto, Carabinieri, rete di lavoro e intervento bando “Bullout”. * Docenti interni dell’istituto coinvolti nel progetto. |

* 1. **CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

|  |
| --- |
| **Contenuti e attività rivolte agli alunni**:  ***Scuola primaria:***  *classe terza:*   * attività finalizzate al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, al fine di rafforzare l’autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.   *classe quarta:*   * attività finalizzate all’ insegnare ai ragazzi a scegliere e ad usare le parole con cura. (Decalogo della comunicazione). * Intervento dell’esperto – “Alfabetizzazione emotiva “, percorso di prevenzione bullismo e cyberbullismo.   *classe quinta:*   * Incontri con la psicologa riguardanti la tematica del bullismo/cyberbullismo; * intervento dell’esperto – “ Percorso di prevenzione bullismo e cyberbullismo”.   ***Scuola secondaria di primo grado:***  *classe prima:*   * Intervento di esperti; * Incontri con lo psicologo e/o con un esperto esterno sulle tematiche del bullismo. * Incontri con i docenti formati per lo sviluppo di strategie basate sulle Life Skills.   *classe seconda:*   * Intervento di esperti; * Incontri con lo psicologo e/o con un esperto esterno sulle tematiche legate al cyberbullismo; * Incontri con i docenti appositamente formati per lo sviluppo di strategie basate sulle Life Skills;   *classe terza:*   * Intervento di esperti; * Incontri con lo psicologo e/o con un esperto esterno sulle tematiche legate al cyberbullismo; * Incontri con i docenti appositamente formati per lo sviluppo di strategie basate sulle Life Skills;   **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie:**   * Attività finalizzate ad informare riguardo il fenomeno del bullismo/cyberbullismo; * Strutturazione di un percorso di ascolto ed eventuale intervento; * Incontri di informazione con esperti esterni rivolti i genitori.   **Contenuti e attività di supporto rivolte ai docenti:**   * Attività finalizzate ad informare riguardo il fenomeno del bullismo/cyberbullismo; * Attività finalizzate all’acquisizione di maggiore consapevolezza riguardo le strategie da porre in atto per prevenire o ridurre il fenomeno; * Creazione e condivisione di un “Protocollo di intervento” di Istituto; * Potenziamento del canale di comunicazione esistente tra incaricati dei singoli plessi e Referente Bullismo e Cyberbullismo d’istituto; * Formazione con un esperto esterno e autoformazione per i docenti. |

* 1. **INDICATORI DI RISULTATO**

|  |
| --- |
| * Produzione di elaborati di vario genere come conclusione di un percorso; * Osservazione diretta degli alunni in relazione all’acquisizione di comportamenti adeguati in riferimento al tema del progetto; * Monitoraggio del livello di attenzione e partecipazione; * Compilazione di questionari (da somministrare ad alunni e docenti) e relativa elaborazioni dei dati emergenti; |

* 1. **RISORSE ECONOMICHE (vedi allegato 1)**

|  |
| --- |
| X Fondo di Istituzione scolastica |

* 1. **SPAZI E SERVIZI**

|  |
| --- |
| * Spazi: Da individuare, secondo necessità, all’interno dei singoli plessi. |

* 1. **BENI**

|  |
| --- |
| Non risulta al momento essere necessario preventivare particolari beni. |

* 1. **EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCOPERTA DEL TERRITORIO**
  2. **RESPONSABILI DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Un referente per ogni plesso |

* 1. **DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

|  |
| --- |
| Tutte le classi delle scuole dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado partecipano alle proposte del progetto Green School. |

* 1. **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

|  |
| --- |
| Anno scolastico; i tempi di ciascun intervento saranno stabiliti in relazione all’attività da svolgere. |

* 1. **FINALITA' GENERALI**

|  |
| --- |
| Diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti delle tematiche ambientali. |

* 1. **OBIETTIVI**

|  |
| --- |
| 1. Conoscere la flora e la fauna del nostro territorio.  2. Comprendere l’importanza del patrimonio naturale e rispettare gli ecosistemi che ci circondano.  3. Conoscere cenni dell’attuale Legislazione in merito alla difesa dell’ambiente naturale.  4. Rispettare l’ambiente e la natura evitando sprechi ed avviando alle attività di riciclo. |

* 1. **RISORSE UMANE**

|  |
| --- |
| Docenti interni dell'Istituto.  Esperti della Comunità Montana del territorio o di altri enti/associazioni (Pro Loco, Protezione Civile, ecc.) del territorio.  Collaboratori scolastici se necessario. |

* 1. **CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

|  |
| --- |
| **Contenuti e attività rivolte agli alunni**:  1. Uscite sul territorio, anche con esperti;  2. Attività didattiche di laboratorio (es. giardino/orto a scuola, analisi delle acque, compostaggio), anche con esperti;  3. Attività di gioco e narrazione;  4. Sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti, del riciclaggio e del riutilizzo di materiali di recupero;  5. Partecipazione ad iniziative delle Amministrazioni Comunali (es. “Puliamo il mondo/Verde pulito”, “Ecopagelle”, “Festa degli alberi”, ecc.);  6. Visite a mostre tematiche e/o a musei  7. Mantenere la certificazione di Green School come scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull’ambiente e ad educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell’ecosistema. Ogni scuola dell’Istituto si impegna a scegliere uno o più dei seguenti pilastri della Green School e a lavorare per giungere a risultati concreti:   * Risparmio energetico * Riduzione dei rifiuti * Mobilità sostenibile * Educazione alla sostenibilità * Riduzione degli sprechi alimentari * Risparmio di acqua * Ambiente e biodiversità   **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**  1. Supportare le famiglie nell’educazione dei figli al rispetto dell’ambiente. |

* 1. **INDICATORI DI RISULTATO**

|  |
| --- |
| Osservazioni sull’alunno in relazione all’acquisizione di comportamenti volti ad una maggior consapevolezza dei temi ambientali ed al rispetto dell’ambiente; eventuali verifiche finali al termine del progetto e all’interno delle discipline coinvolte.  Riconfermare la certificazione “Green School” |

* 1. **RISORSE ECONOMICHE**

|  |
| --- |
| Contributo delle famiglie per il pagamento di alcuni dei progetti della Comunità Montana, per l’intervento di eventuali esperti in argomenti relativi all’ambiente e/o per il trasporto nelle uscite sul territorio. |

* 1. **SPAZI E SERVIZI**

|  |
| --- |
| * Spazi: interni ed esterni della scuola; località del territorio oggetto di visita * Trasporti: se necessario per i luoghi da visitare |

* 1. **BENI**

|  |
| --- |
| * Attrezzature da acquistare …........... * Materiale da acquistare …....   Totale spesa presunto euro …......................... |

* 1. **EDUCAZIONE STRADALE**
  2. **RESPONSABILI DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Gambino Cristina Maria |

* 1. **DESTINATARI (Classe/Gruppo)**

|  |
| --- |
| Primarie di **Azzio**, **Brenta**,  **Cittiglio, Cocquio Trevisago e Gemonio**: gruppi classe da concordare con la Polizia Locale dei Co,muni dell’ICS Curti, indicativamente prime, terze, quinte  Infanzia di **Cittiglio:** gruppo 5 anni |

* 1. **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

|  |
| --- |
| Durata: da ottobre a maggio.  Ore complessive del progetto: da 2 a 4 ore per gruppo classe |

* 1. **FINALITA' GENERALI**

|  |
| --- |
| Favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sia per la strada sia in auto.  Conoscere le principali regole del Codice della Strada.  Interiorizzare norme, valori e comportamenti per favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio.  Muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta.  Sviluppare il rispetto reciproco tra gli utenti della strada. |

* 1. **OBIETTIVI**

|  |
| --- |
| 1. Conoscere la segnaletica stradale.  2. Conoscere il ruolo dell'Agente di Polizia Locale.  3. Riconoscere le situazioni di pericolo del traffico.  4. Rispettare tutti gli utenti della strada.  5. Conoscere le principali norme del Codice Stradale.  6. Conoscere le principali regole di comportamento da adottare come pedoni e come ciclisti. |

* 1. **RISORSE UMANE**

|  |
| --- |
| Docenti interni dell'Istituto: tutti i docenti nel cui orario si attuano gli interventi della Polizia Locale.  Agenti della Polizia Locale dei Comuni di Azzio, Brenta, Cittiglio, Cocquio Trevisago e Gemonio collaboratori scolastici. |

* 1. **CONTENUTI E ATTIVITA' e fasi di sviluppo**

|  |
| --- |
| **Contenuti e attività rivolte agli alunni**:   * 1. Interventi e attività di educazione stradale per ciascuna classe coinvolta nel Progetto. * 2. Uscita sul territorio, accompagnati dagli agenti della Polizia Locale. * 3. Presentazione della figura del vigile e segnaletica manuale. * 4. La segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, sonora. * 5. Fattori di pericolosità della strada e classificazione delle strade. * 6. La bicicletta * 7. Quiz a squadre riguardanti il codice della strada, percorso casa-scuola. * 8. Gincana con segnali stradali e rappresentazione di brevi scenette che rappresentano i comportamenti corretti e scorretti in strada. * 9. Visita alla sede della Polizia Locale.   **Contenuti e attività di supporto rivolte alle famiglie e ai docenti:**   * 1. Sensibilizzazione sul tema della sicurezza dei bambini in auto. * 2. Richiesta alle famiglie di collaborare nell'azione educativa per affrontare con coscienza i pericoli del traffico. * 3. Lettera aperta ai genitori (Scuole Primarie Di Cittiglio, Brenta, Azzio) * 4. Incontro serale, per favorire alcuni aspetti del percorso educativo, presso il Teatro Soms di Caldana, organizzato dall’Amministrazione Comunale e dai Vigili (Scuola Primaria di Cocquio).   **Contenuti e attività comuni con altre scuole dell’I.C.S. “E. Curti” o delle scuole in rete:**   * 1. Giornata finale per gli alunni delle classi quinte dei plessi di Cittiglio, Brenta, Azzio, Caravate, Leggiuno, Sangiano, Monvalle. * 2. Partecipazione alle iniziative legate alla manifestazione: “Pedala, pedala” * 3. Condivisione dei principi educativi previsti dal Progetto. |

* 1. **INDICATORI DI RISULTATO**

|  |
| --- |
| Osservazioni degli alunni in relazione all’acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in strada (pedoni e ciclisti ) e in auto (passeggeri). Somministrazione di quiz. Eventuale consegna di un attestato agli alunni. Eventuale percorso con le biciclette per gli alunni della scuola dell’Infanzia (verifica delle regole acquisite durante il progetto) da concordare con gli Agenti della Polizia Locale dei Comuni dell’ICS Curti |

* 1. **RISORSE ECONOMICHE**

|  |
| --- |
| * **Fondo di Istituzione scolastica** **3** ore per ciascun insegnante referente di plesso. |

* 1. **SPAZI E SERVIZI**

|  |
| --- |
| * Spazi aule dei vari plessi, * Palestra o cortile per la simulazione di un percorso in bicicletta (da concordare con gli Agenti della Polizia Locale dei Comuni dell’ICS Curti). * Uscite sul territorio. * Attrezzature già disponibili: utilizzo della LIM o del videoproiettore, fotocopiatrice. * Attrezzature da acquistare: nessuna, tuttavia saranno necessarie circa 250 fotocopie per avvisi e per schede didattiche (Cocquio) |

* 1. **BENI**

|  |
| --- |
| * Attrezzature da acquistare NO * Materiale da acquistare NO   Totale spesa presunto euro / |

I RESPONSABILI DEI PROGETTI